

Treni zitti con le barriere di design alte sette metri

È una notizia che fa scalpore, comunque positiva per gli effetti che potrà produrre nell'ambito di un Comune a vocazione turistica come Tortoreto. Per far fronte, infatti, al rumore provocato dai treni che sfrecciano, in ogni ora del giorno e della notte, nel cuore della cittadina lidense, è stato deciso di intervenire con misure adeguate, attraverso una progettualità all'avanguardia. La finalità è quindi di abbattere i rumori dei mezzi ferroviari. Il progetto prevede il posizionamento di barriere anti-rumore alte fino a sette metri. Che non dovranno avere, evidentemente, impatti negativi sul piano estetico. Si tratterà, ad ogni buon conto, di un intervento che andrà a mutare il quadro della situazione nella zona centrale del Lido, ai lati dei binari ferroviari. Ospiti della Commissione Consiliare in seno all'Ente locale tortoretano, i delegati territoriali di Rete ferroviaria italiana (Rfi) hanno illustrato l'innovativo progetto che prevede «la collocazione dei pannelli fono-assorbenti, che chiuderanno i binari di un tratto della linea adriatica». Un investimento non da poco da parte delle Ferrovie, che comprende la collocazione, a Tortoreto, di barriere alte fino a sette metri, facendo riferimento a situazioni simili di altre località italiane, dove il progetto è stato attuato. L'abbattimento del rumore per il passaggio dei treni, sempre più veloci in base alle innovazioni tecnologiche e alle stesse esigenze degli utenti, riguarderà la gran parte della linea ferroviaria lidense: in pratica dal confine con Alba Adriatica fino all'altezza del Villaggio Welcome, un camping di grandi dimensioni ubicato nella zona più a Sud di Tortoreto. Rimarrebbero in pratica fuori dagli interventi poche centinaia di metri. La parte che conduce al torrente Salinello e, anche, alla zona più a Nord di Giulianova. L'inizio dei lavori è previsto per l'anno prossimo.

